

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA VOLTA 1 OLGIATE COMASCO CO
Codice Fiscale	02793530136
Numero Rea	CO 279426
P.I.	02793530136
Capitale Sociale Euro	2148767.28 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.513	10.624
7) altre	53.746	58.053
Totale immobilizzazioni immateriali	61.259	68.677
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	671.176	1.266.517
2) impianti e macchinario	238	714
3) attrezzature industriali e commerciali	5.564	7.457
4) altri beni	79.057	81.818
Totale immobilizzazioni materiali	756.035	1.356.506
Totale immobilizzazioni (B)	817.294	1.425.183
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.093.118	1.296.272
Totale crediti verso clienti	1.093.118	1.296.272
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.150	8.995
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.351	-
Totale crediti tributari	56.501	8.995
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	239.421	185.761
Totale crediti verso altri	239.421	185.761
Totale crediti	1.389.040	1.491.028
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.725.888	4.251.237
Totale disponibilità liquide	4.725.888	4.251.237
Totale attivo circolante (C)	6.114.928	5.742.265
D) Ratei e risconti	15.569	15.784
Totale attivo	6.947.791	7.183.232
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	2.148.767	2.148.767
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	-
Totale altre riserve	(2)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	282	204
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	112	78
Totale patrimonio netto	2.149.159	2.149.049
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	19.103	19.103
Totale fondi per rischi ed oneri	19.103	19.103
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	630.553	570.183
D) Debiti		

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	497.776	381.486
Totale debiti verso fornitori	497.776	381.486
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.566	29.914
Totale debiti tributari	52.566	29.914
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.208	120.425
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	123.208	120.425
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.132.492	939.427
Totale altri debiti	1.132.492	939.427
Totale debiti	1.806.042	1.471.252
E) Ratei e risconti	2.342.934	2.973.645
Totale passivo	6.947.791	7.183.232

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.071.715	5.300.211
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.430	-
altri	124.360	26.741
Totale altri ricavi e proventi	126.790	26.741
Totale valore della produzione	6.198.505	5.326.952
B) Costi della produzione		
7) per servizi	3.903.979	3.314.342
8) per godimento di beni di terzi	8.663	7.036
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.514.163	1.309.190
b) oneri sociali	425.169	383.036
c) trattamento di fine rapporto	121.492	108.301
e) altri costi	5.220	4.897
Totale costi per il personale	2.066.044	1.805.424
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.847	9.913
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	55.386	55.917
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.000	2.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	67.233	67.830
14) oneri diversi di gestione	122.396	108.076
Totale costi della produzione	6.168.315	5.302.708
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	30.190	24.244
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.372	353
Totale proventi diversi dai precedenti	1.372	353
Totale altri proventi finanziari	1.372	353
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.877	85
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.877	85
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(505)	268
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	29.685	24.512
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	29.573	24.434
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	29.573	24.434
21) Utile (perdita) dell'esercizio	112	78

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	112	78
Imposte sul reddito	29.573	24.434
Interessi passivi/(attivi)	505	(268)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	30.190	24.244
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	121.492	108.301
Ammortamenti delle immobilizzazioni	65.233	65.830
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	841.996	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.028.721	174.131
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.058.911	198.375
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	203.154	150.608
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	114.290	(70.769)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	215	(2.566)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(630.711)	286.202
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	115.349	25.845
Totale variazioni del capitale circolante netto	(197.703)	389.320
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	861.208	587.695
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(505)	268
(Imposte sul reddito pagate)	(15.802)	(29.737)
(Utilizzo dei fondi)	(61.122)	(68.938)
Totale altre rettifiche	(77.429)	(98.407)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	783.779	489.288
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(306.332)	(133.259)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.796)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(309.128)	(133.259)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	474.651	356.029
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.251.237	3.895.208
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.251.237	3.895.208
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.725.888	4.251.237
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.725.888	4.251.237

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Consortziati, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Speciale Consortile Servizi Sociali dell'Olgiatese ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile. Quest'ultimo prospetto è altresì previsto per la vostra Azienda dall'art. 17, c. 1-bis del D.Lgs. 118/2011 in tema di "armonizzazione contabile".

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, si attesta che non ricorre la fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con gli importi indicati per l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

L'Azienda, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	5 anni
Migliorie su beni di terzi (correlate alla durata contrattuale del diritto di utilizzo del bene)	5-15-20 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. In particolare, il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata

mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3
Mobili	10
Attrezzature	15
Macchine elettroniche	20
Costruzioni leggere	10
Telefonia mobile	20
Stoviglie	25
Impianti telefonici	20
Automezzi	20
Cespiti inferiori a 516,46	100

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali ultimate è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

L'Azienda non ha avuto in corso alcun contratto di locazione finanziaria nell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato (peraltro fatto sempre coincidere con il valore nominale, come si dirà qui sotto), come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria (si tratta della totalità dei crediti), è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale, corretto con il fondo svalutazione crediti per giungere al presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi (costituenti la gran parte dei crediti dell'Azienda) o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, costituite esclusivamente da depositi bancari, sono valutate al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli eventuali acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato (peraltro fatto sempre coincidere con il valore nominale, come si dirà qui sotto), come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione (si tratta della totalità dei debiti) ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi (circostanza che caratterizza tutti i debiti dell'Azienda) o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Azienda, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 9.847, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 61.259. Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	24.828	102.084	126.912
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.204	44.031	58.235
Valore di bilancio	10.624	58.053	68.677
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.437	1.359	2.796
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	10.624	58.052	68.676
Ammortamento dell'esercizio	4.548	5.299	9.847
Altre variazioni	10.624	57.685	68.309
Totale variazioni	(3.111)	(4.307)	(7.418)
Valore di fine esercizio			
Costo	26.265	99.356	125.621
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.752	45.610	64.362
Valore di bilancio	7.513	53.746	61.259

Le alienazioni nette risultano dalla differenza fra le righe "Decrementi per alienazioni" e "Altre variazioni".

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.409.192; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 653.157.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.661.654	3.405	22.832	266.385	1.954.276
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	395.137	2.691	15.375	184.567	597.770
Valore di bilancio	1.266.517	714	7.457	81.818	1.356.506
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	286.240	-	255	19.837	306.332
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(851.416)	-	-	-	(851.416)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.266.482	714	7.456	81.855	1.356.507
Ammortamento dell'esercizio	30.165	476	2.147	22.598	55.386
Altre variazioni	1.266.482	714	7.456	81.855	1.356.507
Totale variazioni	(595.341)	(476)	(1.892)	(2.761)	(600.470)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.096.478	3.405	23.087	286.222	1.409.192
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	425.302	3.167	17.523	207.165	653.157
Valore di bilancio	671.176	238	5.564	79.057	756.035

La riga "Riclassifiche" contiene i contributi utilizzati in conto impianti relativamente alla realizzazione della tettoia del fabbricato di Uggiate Trevano e dell'intero fabbricato di Faloppio. Le eventuali alienazioni nette risultano dalla differenza fra le righe "Decrementi per alienazioni" e "Altre variazioni".

Operazioni di locazione finanziaria

Si conferma che l'Azienda nell'esercizio non ha avuto in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.296.272	(203.154)	1.093.118	1.093.118	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.995	47.506	56.501	6.150	50.351
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	185.761	53.660	239.421	239.421	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.491.028	(101.988)	1.389.040	1.338.689	50.351

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In merito alla ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante, si espone che tutte le controparti (in gran parte enti pubblici) hanno sede in Italia, quasi tutti in Lombardia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si attesta che l'Azienda non ha posto in essere alcuna operazione con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9 del codice civile si segnala l'assenza di fondi liquidi vincolati.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.251.237	474.651	4.725.888

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	4.251.237	474.651	4.725.888

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei (inesistenti) e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	15.784	(215)	15.569
Totale ratei e risconti attivi	15.784	(215)	15.569

In merito alla composizione delle voci di cui in oggetto, si espone che si tratta solo di risconti attivi non aventi valenza pluriennale costituiti perlopiù da premi assicurativi e contratti per prestazioni continuative a cavallo d'anno.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.148.767	-	-		2.148.767
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	-	2		(2)
Totale altre riserve	-	-	2		(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	204	78	-		282
Utile (perdita) dell'esercizio	78	-	78	112	112
Totale patrimonio netto	2.149.049	78	80	112	2.149.159

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)
Totale	(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.148.767	Capitale	B	2.148.767
Altre riserve				
Varie altre riserve	(2)	Capitale	E	-
Totale altre riserve	(2)	Capitale	E	-
Utili portati a nuovo	282	Utili	A;B;C	282
Totale	2.149.047			2.149.049
Quota non distribuibile				2.148.767
Residua quota distribuibile				282

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)	Capitale	E
Totale	(2)		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	570.183
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	121.492
Utilizzo nell'esercizio	61.122
Totale variazioni	60.370
Valore di fine esercizio	630.553

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	381.486	116.290	497.776	497.776
Debiti tributari	29.914	22.652	52.566	52.566
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	120.425	2.783	123.208	123.208
Altri debiti	939.427	193.065	1.132.492	1.132.492
Totale debiti	1.471.252	334.790	1.806.042	1.806.042

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Altri debiti residui	64
	Ritenute sindacali su stipendi	276
	Debiti per contr.a famiglie affidatarie	6.160
	Debiti dipendenti c/14ma - ferie	165.792
	Debiti TFR c/14ma - ferie	3.324

Debiti per ex circolare 4 -Comuni	75.790
Debiti per ex circolare 4 - Soggetti Privati	105.157
Debiti diversi	36.123
Debiti c/Com.Ugiate per quota fabbric.	120.000
Debiti incasso Rette CDD - CSE 2018 c/Comuni	400
Debito incasso Rette CDD- CSE- SFA 2019 c/Comuni	1.158
Debiti incasso Rette CDD - CSE - SFA 2020	2.278
Debiti v/altri Enti sett. pubblico allargato	21.712
Debiti v/Enti Pubblici di riferimento	305
Debito incasso rette CDD-CSE-SFA 2021 c/Comuni	185.209
Debiti incasso rette CDD-CSE-SFA 2022 c/Comuni	1.532
Debiti per buoni/voucher DGR 4138/2020	34.268
Debiti per buoni/voucher DGR 4562/2021	3.825
Debiti per contributi affitti DGR 5324/2021	264.612
Debiti v/personale per assegni familiari arretrati	11.281
Carta di credito CARTABCC	43
Personale c/retribuzioni	93.183
Totale	1.132.492

Suddivisione dei debiti per area geografica

In merito alla ripartizione per area geografica dei debiti si espone che tutte le controparti sono situate in Italia, in gran parte in Lombardia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si attesta che l'Azienda non ha posto in essere alcuna operazione con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	2.973.645	(630.711)	2.342.934
Totale ratei e risconti passivi	2.973.645	(630.711)	2.342.934

In merito alla composizione delle voci di cui in oggetto, si espone che si tratta solo di risconti passivi non aventi valenza pluriennale se non nei limiti dei riferimenti normativi di assegnazione, formati quasi interamente da trasferimenti di risorse pubbliche destinate allo svolgimento delle attività tipiche dell'Azienda.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto e crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19. Nel dettaglio, i suddetti sono da riferirsi a credito d'imposta sanificazione 2021.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono interamente riconducibili all'attività socioassistenziale svolte dall'Azienda.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In merito alla ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche si espone che tutte le controparti (in preponderanza enti pubblici) sono situate in Italia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	1.877
Totale	1.877

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi, costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'Azienda ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti devono includere le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e devono inoltre essere riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, devono riguardare componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo. Si espone inoltre che non esistono perdite fiscali.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

L'Azienda ha predisposto il rendiconto finanziario, che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Si espone che l'Azienda ha occupato in media n. 58 dipendenti, calcolati considerando la media giornaliera, di cui in media n. 31 a tempo pieno, calcolati considerando la media giornaliera, e n. 37 part-time e a termine.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'Azienda non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo o dei sindaci (inesistenti come tali). Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tali organi per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al (tecnicamente) revisore unico.

	Valore
Altri servizi di verifica svolti	1.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	1.800

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

L'Azienda non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

L'Azienda non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite all'esecuzione dei contratti di servizio in essere con i Comuni soci per lo svolgimento di attività socioassistenziali diverse. Si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato; pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 l'Azienda, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus. Neppure il conflitto in essere fra Russia e Ucraina ha avuto effetti significativi sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico dell'Azienda.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che l'Azienda non è soggetta, tecnicamente, all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 4 D.L. 24 gennaio 2015, n.3 e dall'art. 25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che non ricorre la fattispecie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o

aiuti, in denaro o in natura, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, l'Azienda attesta che fra i propri componenti positivi di reddito sono iscritte, per competenza economica, le seguenti voci (valori in euro):

Trasferimenti da Regione 1.012.883
Altre prestazioni a Comuni 40.895
Bando Dopo di Noi - Regione 15.200
Bando Protezione Famiglia DGR 4469/2021 88.229
Contributi da Comuni per assistenza scolastica 733.193
Contributi da Comuni per servizio assistenti sociali 200.137
Contributo da Comuni per gestione servizi socioassistenziali 2.224.645
Contributo ex circ. 4 571.353
Fondi Dote Infanzia 80.211
PAIS Reddito di cittadinanza 12.683
Progetto Link Lariano - rete contro l'azzardo 1.000
Progetto GAP salute per caso ATS 10.346
Progetto Gioco d'Azzardo GAP ATS 3.134
Progetto Inclusioni Possibili - attivarsi per reinserirsi 7.696
Progetto vita indipendente Regione 4 2020 4.673
Progetto vita indipendente Regione 5 2021 26.069
Reddito di autonomia 13.983
Ricavi da ATS FNA B1 12.240
Ricavi da ATS per gestione CDD 581.554
Ricavi da ATS per minori in comunità 43.068
Ricavi da ATS per Progetto SMAART Autismo 3.450
Trasferimento da Governo per assistenti sociali 66.400
Credito d'imposta sanificazione 2021 2.430
Trasferimento da Regione per assistenza scolastica 68.496

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci/Consortiati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di rinviare l'utile d'esercizio interamente a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci/Consoziati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Vinicio Cannizzaro